

## **COM'E' ANDATA A FINIRE? TELESCROCCO**

*Di Sigfrido Ranucci e Giulio Valesini*

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Continuiamo con Verona. Un anno fa la storia era questa.

### **DA REPORT DEL 11/10/2015**

#### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

Dal 2000 Verona è stata considerata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità perché "rappresenta in modo eccezionale il concetto della città fortificata".. Un sistema difensivo imponente come l'Arsenale, i forti, e le quattro torri massimiliane, volute dal maresciallo Radetzky. Le hanno costruite sulle colline che dominano Verona per proteggere la città. Ma quando si arriva alla torricella numero due..

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Possiamo entrare?

#### **VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO REGIONE VENETO**

Eh, mi dispiace ma non è ancora l'immobile nella disponibilità del Demanio.

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Cioè ma voi siete i proprietari di questa cosa?

#### **VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO REGIONE VENETO**

Siamo i proprietari...

#### **SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO**

La proprietà è del demanio. Negli anni sessanta l'ha consegnata in gestione al comune di Verona. E piano piano, non si sa autorizzati da chi, in 40 ci hanno piazzato i loro ripetitori, e addirittura un traliccio di 60 metri.

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Ma hanno pagato un canone?

#### **VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO REGIONE VENETO**

Non pagano un canone, tant'è che a mio avviso le antenne dovranno essere rimosse.

#### **FELICE GIUSEPPE ROMANO – SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO - VERONA**

E' una questione annosa, che si trascina fin dagli anni '70.

#### **SIGFRIDO RANUCCI**

Che però nessuno ha risolto?

#### **FELICE GIUSEPPE ROMANO – SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO - VERONA**

È in fase di risoluzione.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

In fase di risoluzione vuol dire che dopo un anno dopo tutti questi ripetitori piazzati lì negli ultimi 40 anni, senza pagare un affitto alla proprietà, cioè il demanio che manco aveva le chiavi, saranno stati spostati. Giulio Valesini è andato a vedere giusto qualche giorno fa.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Le antenne abusive sono ancora sulla torre di Radetzky che è ridotta così: i muri sono stati perforati per far passare i contatori e i cavi della corrente elettrica, installata illegalmente dalla Agsm, la municipalizzata di Verona. È ancora lì anche l'imponente traliccio a cui sono aggrappate decine di antenne, in un'area che è sottoposta a un'importante vincolo paesaggistico.

**GIULIO VALESINI**

È passato un anno. Prima domanda: le chiavi le ha?

**VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO – REGIONE VENETO**

Ancora no.

**GIULIO VALESINI**

Non è cambiato niente..

**VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO REGIONE VENETO**

A breve ci sarà una proposta di ripristino delle torricelle rimuovendo tutte quelle antenne poste direttamente sulla torricella e spostarle tutte sul traliccio principale.

**GIULIO VALESINI**

Però lei lo sa che il traliccio accanto alla torre Massimiliana è anch'esso abusivo, no?

**VINCENZO CAPOBIANCO – DIRETTORE DEMANIO REGIONE VENETO**

Il traliccio è abusivo e la sovrintendenza dovrà esprimere il suo parere.

**GIULIO VALESINI**

Ma non è vincolata anche quella?

**FABRIZIO MAGANI - SOPRINTENDENTE BELLE ARTI E PAESAGGIO VERONA**

Dal punto di vista paesaggistico, certo.

**GIULIO VALESINI**

Quindi non si può..

**FABRIZIO MAGANI - SOPRINTENDENTE BELLE ARTI E PAESAGGIO VERONA**

C'è un vincolo paesaggistico che richiede un certo tipo di valutazione di carattere morfologica no?

**GIULIO VALESINI**

Voi autorizzereste una roba del genere?

**FABRIZIO MAGANI - SOPRINTENDENTE BELLE ARTI E PAESAGGIO VERONA**

Direi di no.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Una parte del traliccio appartiene al gruppo Athesis che dagli altri editori incassa un affitto. Ma Athesis deve al demanio oltre un milione di euro per l'occupazione abusiva. È di proprietà dei più importanti industriali di Verona e Vicenza. Il presidente è Gianluca Rana, figlio di Giovanni. Da lì trasmettono TeleArena, la tv più seguita nella provincia di Verona, Radio Verona, e TeleMantova.

**GIULIO VALESINI**

Su un bene vincolato, su un bene storico, non puoi metterci le antenne. Nessuno ti può autorizzare a farlo!

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Ma non è vero perché la trattativa che stiamo facendo col Demanio è per tenerle.

**GIULIO VALESINI**

Però il traliccio sia dal punto di vista...

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Verrà sanato urbanisticamente.

**GIULIO VALESINI**

E come? Chi lo autorizza questo?

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Il comune di Verona.

**GIULIO VALESINI**

Ma è sicuro di questo?

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

E certo, fa parte dell'accordo.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

E come farà il comune di Verona a sanare il traliccio, quando scrive che l'area va riqualifica e recuperata per i cittadini? L'avvocato Guerrini che oggi difende le emittenti era l'editore di Radio Centrale e anche lui negli anni '70 aveva la sua bella antenna abusiva sulla torricella.

**GIULIO VALESINI**

Senta, avvocato, ma lei era l'assessore...

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Alle Politiche Ambientali.

**GIULIO VALESINI**

Fantastico. Ma era dei Verdi, lei?

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Io ero dei Verdi.

**GIULIO VALESINI**

Lei Verde, ambientalista, che si ritrova a difendere chi ha messo un traliccio di 75 metri su un'area con vincolo ambientale.

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Sono paradossi che capitano.

**GIULIO VALESINI**

La Sovrintendenza mi ha detto ieri che quella è un'area vincolata dal punto di vista paesaggistico e che il traliccio da 75 metri è abusivo e là non può stare.

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Giusto. La trattativa è finalizzata, perché altrimenti da lì le antenne chi le sposta?

**GIULIO VALESINI**

E chi le sposta, chi ce le ha messe, avvocato. Scusi..

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORI**

Ho capito, lei le farebbe spostare, ma su ordine di chi?

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Ha ragione l'avvocato, se nessuno glielo impone, gli abusivi rimangono lì sul monumento e sul terreno del demanio, anche perché è gratis. Tra gli editori che hanno installato le antenne abusive sopra la torre storica c'è la Dmt di Alessandro Falciai, diventata poi Ei Towers, che deve al demanio 400 mila euro. 129mila li deve la Telecom per le trasmissioni di La7, altre 290mila la Beta Television, di Vittorio Cecchi Gori, poi diventata MTV Italia. 288mila li deve invece Radio Universal di Giampaolo Bassi, ex Lega Nord, fondatore del movimento politico, "La Voce della gente". 436mila euro è il conto presentato all'editore di Telenuovo, che ha tra suoi azionisti il cavaliere Luigino Rossi, ex proprietario anche del Gazzettino Veneto e fondatore della casa di moda che ha prodotto le scarpe di lusso calzate dalle donne eleganti del mondo.

**MICHELE BERTUCCO - CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Dobbiamo tener conto che su quella torricella ci sono i ripetitori delle televisioni locali molto importanti che hanno, come dire, un peso anche da un punto di vista economico e probabilmente anche politico che è più forte rispetto a un diritto che è quello del diritto dei cittadini di poter..

**GIULIO VALESINI**

... al bene comune.

**MICHELE BERTUCCO - CONSIGLIERE COMUNALE VERONA**

Sì.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Un potere che deve essere forte se da quando si è posto il problema qualcuno ha addirittura aggiunto altre antenne.

**GIULIO VALESINI**

Quali sono?

**MARCO CALTRONI**

Sono i moduli quelli diciamo.. quasi quelli più in alto a sinistra praticamente che sono stati installati a primavera del 2015.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

Sulla torre c'è anche Raimondo Lagostena titolare di Telecampione, anche lui deve 300mila euro al Demanio per l'occupazione abusiva. Poi c'è Lucio Garbo di Canale Italia, che deve altri 472mila. 444mila invece li deve Teleradio Edizioni, editore di Radio Adige. E circa 500mila invece li deve persino Telepace, fondata da Don Guido Tedeschini. A maggio sulla vicenda si è mossa anche la Regione, che ha avviato l'iter per la demolizione delle antenne.

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORE**

È stata fatta da parte degli emittenti l'opposizione.

**GIULIO VALESINI**

Ma non volete proprio andarvene da lì, però scusi...

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORE**

Ma no, devono trasmettere. Tutte le antenne presenti lì, tutte, sono tutte autorizzate. Ivi comprese le vostre di Rai sono autorizzate.

**GIULIO VALESINI**

La Rai non c'è più. La informo subito di questa cosa.

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORE**

Ma da quando è andata via?

**GIULIO VALESINI**

Da giugno. La Rai si è trovata un altro posto, appena ha saputo che là era illegale stare.

**LUCIANO GUERRINI – AVVOCATO EDITORE**

Ma non trasmette più da lì?

**GIULIO VALESINI**

No, assolutamente no.

**GIULIO VALESINI FUORI CAMPO**

C'è da dire che la Rai non aveva messo nessuna antenna, ma pagava un affitto a Radio Vicenza che ci faceva pure la cresta perché aveva garantito nel contratto la regolarità edilizia. Tra chi ha trasmesso a scrocco sopra la torre di Radetzky c'è anche Radio Padania Libera alla quale il Demanio ha chiesto 40 mila euro di indennizzo. Anche l'esercito americano ha piazzato i ripetitori della base di Vicenza, ma a loro il Demanio non ha chiesto il pagamento dei canoni.

**GIULIO VALESINI**

L'occupazione di un bene storico, di un bene pubblico, va in prescrizione?

**LUCA TIRAPELLE - LEGALE LEGAMBIENTE**

È tuttora in corso, quindi non si può parlare allo stato formalmente di prescrizione del reato perché se i manufatti sono ancora intonsi, evidentemente si trovano là privi di provvedimento autorizzativo che ne legittimi l'insistenza, è chiaro che tecnicamente il reato è ancora in corso.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

E' un caso unico in Italia, dove demanio, sovrintendenza, comune, provincia, regione, tutti sapevano e chi non sapeva adesso sa, e la trattativa che sta andando avanti da

un anno è questa: sposto i ripetitori abusivi sulla torretta su traliccio che è abusivo pure lui. Ma sanatelo sto traliccio e però chi deve pagare paghi tutto quello che deve pagare senza sconti. Pubblicità e poi continuiamo con Ferrari, nel senso del cavallino rampante.